

**EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS**

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

---

**AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI  
SERVIZIO VIABILITA'**

Allegato "D" alla  
determinazione n. 83/DT del 30.03.2016

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DI INTERFERENZA**

*(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)*

*Individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e misure adottate per eliminare le  
interferenze*

**Procedura negoziata per l'affidamento mediante RDO sul CAT Sardegna del servizio di  
SFALCIATURA DELLE PERTINENZE STRADALI DELLA PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS -  
STAGIONE 2016**

IL DATORE DI LAVORO

Ing. Fulvio Bordignon

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

#### 1 Premessa e finalità

Il presente documento è redatto in materia di sicurezza e di salute relativamente ai lavori per il servizio di taglio (a corpo) di vegetazione spontanea infestante (erba e arbusti) sulle pertinenze stradali (banchine, cunette, scarpate, rilevati, svincoli, incroci, ecc.), per una fascia di larghezza pari a metri 3 metri dal ciglio bitumato al fine di garantire la piena visibilità e transitabilità oltre ad evitare eventuali rischi di incendi lungo le strade della Provincia di Carbonia Iglesias, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008.

#### DATI GENERALI

<b>Committente:</b>	Provinciale di Carbonia Iglesias – Via Fertilia , 39 09013 Carbonia Telefono: 0781 6726; Fax: 07816726208.
<b>Referente del Committente:</b>	Ing. Fulvio Bordignon Tel. 0781 6726539 e-mail: <a href="mailto:fulvio.bordignon@provincia.carboniaiglesias.it">fulvio.bordignon@provincia.carboniaiglesias.it</a>
<b>Indirizzo del cantiere:</b>	Tutte le strade provinciali
<b>Natura dell'opera:</b>	Servizio di sfalcio erba
<b>Data di inizio dei lavori:</b>	Maggio 2016
<b>Durata dei lavori:</b>	45 giorni naturali consecutivi.
<b>Durata contrattuale:</b>	45 giorni naturali consecutivi.

#### AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO

AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE			
Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di lavoro	RSPP

Il presente documento unico di valutazione del rischio interferenze contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza **all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.**

Secondo tale articolo al comma 3: "**Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale**

---

---

**AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI  
SERVIZIO VIABILITA'**

**documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi".**

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; -coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

**DESIGNAZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

Il servizio oggetto dell'appalto può riassumersi come in appresso, salvo quelle speciali prescrizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione Lavori:

**Lavori per il servizio di taglio vegetazione spontanea infestante (erba e arbusti) sulle pertinenze stradali (banchine, cunette, scarpate, rilevati, svincoli, incroci, ecc.), per una fascia di larghezza pari a 3 metri dal ciglio dalle pertinenze stradali; al fine di garantire la piena visibilità e transitabilità oltre ad evitare eventuali rischi di incendi lungo le strade della Provincia di Carbonia Iglesias**

**ELENCO STRADE**

SP	Denominazione	Metri lineari strade
2	Limite Provincia Cagliari - Portovesme (inizio piazzale porto)	39 200
2	Bretella Barbusi - Sirai	2 000
2	Bretella Flumentepido - SP 2	250
70	Santadi - limite Provincia di Cagliari	10 200
73	Bv. SS 195 (Villarios) - Is Pillonis - SS 195 S.Anna Arresi)	13 410
74	Tratalias - Bv. SS 195 (Villarios)	5 000
75	Bv. SP 2 (Bruncu Teula) Bv. SS 126	10 855
75 bis	Bv. Bruncu Teula - Bretella S.P.2	2 100
77	1° tratto Bv. SS 126 - Bv.SS 195	3 620
77	2° tratto Bv. SS 195 Tratalias	3 680
77	3° tratto Tratalias - Bv. SP 78 (Pesus)	9 200
77	Bretella Pesus - S. Leonardo	2 000

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

78	Bivio SP 80 – Perdaxius	6 220
78	Perdaxius – Serbariu	8 400
78	Narcao – Bivio S.S. 293	7 850
78 bis	Circonvallazione di Serbariu - SS 126	4 770
79	Santadi - Villaperuccio	4 550
80	S.P. 80 Villaperuccio (fine abitato) – bv S.P. 78 (Narcao)	6 800
81	Cortoghiana (fine abitato) Bv. SP 82 (Seruci)	4 800
81 bis	SP 81 (Nuraxi Figus) - Bv SP 81 (miniera Nuraxi Figus)	1 800
82	Bv. SS 126 (Gonnesa) - Bv. SP 2 (Portoscuso)	7 800
83	Bv. SS 126 (Fontanamare) - Bv SS 126 (Fluminimaggiore)	37 438
84	BV. SS126 (Bindua) - Bv. SS 126 (Iglesias)	6 860
85	Iglesias -Bv SP 2 - Guardi Gibara (Terreseo)	17 630
86	Iglesias (Zona Ind.) - Villamassargia - Domusnovas ( SS 130)	9 315
87	BV. SP 86 (Cettolini Villamassargia) - Musei	4 470
88	SP 2 Limite Provincia (SS 130)	1 400
89	Limite Prov. Cagliari (Vallermosa) - Domusnovas (Grotte)	6 500
89	Bv SS 126 - S. Benedetto	2 230
100	Bv 195 - Portobotte	1 360
105	Bv. SP 83 - Limite Provincia Medio Campidano	1 600
107	Bv. SP 78 (Perdaxius) - Terreseo	4 780
108	S.S. 126 (Gonnesa) - S.P. 2 (Portoscuso)	10 200
109	Bv. SP 73 - SS 195 (Case Brau)	3 360
110	Bv. SP 73 (Bv. Is Pillonis) - SS 195 (Case Brau) - Portopino	2 620
	<b>TOTALE</b>	<b>264 268</b>

## 2 Struttura del documento

Il presente documento unico di valutazione dei rischi è finalizzato oltre che alla individuazione delle misure di prevenzione e più in generale alla organizzazione del sistema di prevenzione aziendale, soprattutto all'individuazione delle misure atte ad eliminare le interferenze (così come previsto dall'art 26 D. Lgs 81/08 e s.m.i.).

In ordine a quanto affermato e a quanto stabilito dalle norme, il presente documento, inteso nella sua parte più sostanziale, si compone di:

- Una PARTE INTRODUTTIVA che presenta i contenuti del Documento, i criteri di elaborazione e tutto quanto serve a comprenderne la struttura e la finalità;

---

---

## **AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'**

- Una PARTE RAPPRESENTATIVA DELLA PROVINCIA di Carbonia Iglesias (Committente) e della DITTA APPALTATRICE (Appaltatore) nel senso più ampio del termine, che ne descrive gli aspetti organizzativi generali. Una seconda parte, dedicata alla sede oggetto dell'appalto, ne descrive l'organizzazione nella sua globalità, i responsabili aziendali, i riferimenti ai regolamenti interni che promuovono le azioni di prevenzione e la descrizione delle politiche generali per la prevenzione dei rischi nel servizio di sfalcio e manutenzione del verde nelle banchine, scarpate, incroci e pertinenze delle Strade Provinciali dell'Ente;
- Una PARTE VALUTATIVA che identifica i fattori rischio da interferenze; in essa vengono altresì individuati i lavoratori esposti e riportate tutte le informazioni che consentono di:
  1. redigere un crono programma delle attività;
  2. individuare le aree di interferenza;
  3. individuare le misure di prevenzione e di protezione dai rischi dovuti alle interferenze;
  4. predisporre un piano indicativo relativo ai costi per la sicurezza (costi preventivati affinché le misure previste siano messe in atto in maniera efficace).

### **3 Criteri e metodologia seguiti**

Il presente documento è stato redatto ai fini di quanto disposto dall'art.26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.. Esso costituisce il risultato della valutazione dei rischi coordinata tra Provincia di Carbonia Iglesias e la ditta appaltatrice, con particolare riferimento ai rischi di interferenza nel senso più ampio possibile, e stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi. Alla definizione di dette misure si è pervenuti attraverso un processo di valutazione che si è svolto secondo le seguenti fasi:

1. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici in relazione ai servizio loro affidato.
2. Comunicazione delle informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la imprese appaltatrici sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.
3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sul servizio oggetto dell'appalto.
4. Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori attraverso lo scambio di informazioni reciproche.
5. Elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze.

### **4 Normativa di riferimento**

- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 "Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109" (novellato nell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006);

**AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI  
SERVIZIO VIABILITA'**

- "Linee Guida Itaca per l'applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006;D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
- Regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato con D.P.R 05 ottobre 2010 n° 207, per quanto applicabile;
- Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia),
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007;Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs 81/2008 e s.m.i.: Articolo 26 comma 3; Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione;
- D. Lgs. n.106/2009 correttivo ed integrativo del D. Lgs. n.81/08.

**5 Specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte nei siti specifici di lavoro da ogni figura nominata allo scopo dalla ditta appaltatrice**

FIGURA	MANSIONI E COMPITI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Responsabile dei Lavori</li><li>• Responsabile della sicurezza di cantiere</li><li>• Capo Cantiere / suo sostituto facente funzioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Preposto, sovrintende alla esecuzione del servizio, dispone l'attuazione delle indicazioni fornite dai referenti della Provincia di Carbonia Iglesias al fine di assicurare il rispetto delle condizioni di sicurezza nel sito specifico, e di garantire il mantenimento nel tempo delle suddette condizioni.</li><li>• Le competenze e gli obblighi del Responsabile della sicurezza nei siti oggetto del servizio, con compiti relativi alla sicurezza, sono assolte dallo stesso Responsabile dei Lavori.</li><li>• Ha la responsabilità della gestione tecnico-esecutiva dei lavori e dell'applicazione del DUVRI che, nell'ambito della «Formazione ed Informazione», ha illustrato a tutto il personale dipendente ed a tutte le persone che sono comunque coinvolte nel processo delle lavorazioni.</li><li>• Predisporre, vigila e verifica in qualità di preposto affinché le maestranze e quanti altri saranno impegnati nella esecuzione del servizio, eseguano le attività lavorative nel rispetto del presente DUVRI, delle leggi vigenti e delle norme di buona tecnica, delle direttive e/o note operative dell'Ente.</li><li>• Istruisce le maestranze con tutte le informazioni necessarie alla esecuzione del servizio in sicurezza e disporrà per l'utilizzo di mezzi, attrezzi e materiali.</li><li>• Valuta e pone in essere, in accordo al presente documento, tutte le misure atte ad evitare interferenze dell'attività lavorativa con le</li></ul>

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

<ul style="list-style-type: none"><li>Lavoratori</li></ul>	<p>attività esterne a detta attività lavorativa, e caratteristiche della zona di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Sono tenuti all'osservanza di tutti gli obblighi e doveri posti a loro carico dalle norme di legge e ad attuare tutte le disposizioni ed istruzioni ricevute dal Responsabile dei Lavori/responsabile della sicurezza e/o Capo cantiere o suo sostituto.</li></ul>
--	---

#### 6 Dati identificativi della Provincia di Carbonia Iglesias (committente)

Provincia di Carbonia Iglesias  
Via Mazzini 39  
09013 Carbonia Provincia di Carbonia Iglesias

Attività Svolta	Attività istituzionale compresa quella, inerente il presente documento, del Settore Viabilità, di coordinare attività di sfalcio, manutenzione ordinaria del verde, potatura e pulizia e rimozione rifiuti di qualsiasi natura su banchine, spartitraffico, scarpate e pertinenze nelle Strade Provinciali nel territorio della Provincia di Carbonia Iglesias. Tale attività si estrinseca principalmente con attività di ufficio e se necessario con dei sopralluoghi in campo.
-----------------	---

#### 7 Dati identificativi della sede oggetto del documento

Provincia di Carbonia Iglesias  
Via Mazzini 39  
09013 Carbonia Provincia di Carbonia Iglesias

#### 8 Organizzazione della sicurezza

Datore di Lavoro	Ing. Fulvio Bordignon
R.S.P.P.	Per. Ind. Piero Madeddu
Medico Competente	Dott.
R.L.S.	Dott.ssa Rita Caboni

#### 9 Descrizione del sito e delle attività

Pertinenze Stradali facenti parte del patrimonio della Provincia di Carbonia Iglesias, più precisamente. Le attività vengono svolte da n° 6 operai (cantonieri/operatori di macchine complesse) suddivisi in due sedi (Carbonia, Iglesias).

Le attività vengono effettuate su 5 giorni lavorativi in un unico turno di lavoro: dalle 7,00 alle 14.12

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

Apprestamenti del sito	Misure adottate
Recinzione	L'area del sito specifico nelle attività all'aria aperta non è generalmente delimitata. Sarà apposta apposita segnaletica stradale di avvertimento conforme al D.M 10/07/2002 ed eventualmente la zona di lavoro sarà delimitata, rispetto alla carreggiata stradale, mediante coni segnalatori.
Servizio igienico	Secondo quanto previsto dagli obblighi normativi in materia
Deposito attrezzature	Non previsto
Cassetta di primo soccorso	Secondo quanto previsto dagli obblighi normativi in materia

Per l'esecuzione delle varie attività sono previste le seguenti macchine ed attrezzature

MACCHINE	MODELLO	TARGA/ MATRICOLA
PICK UP o Mezzo cassonato non superiore a 3,5 T		
Trattore dotato di braccio oleodinamico completo di testata falciante a rotore o piatto fresa, per lavori di sfalcio erba in banchine e scarpate di strade		
Macchina Soffiatrice/Aspiratrice		
Autovettura		

#### ATTREZZATURA VARIA

- Attrezzature manuali portatili varie Atomizzatori irroratore con finalità antincendio
- Decespugliatore
- Motosega
- Soffiatore meccanico a spalla o montato su mezzo

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle aree interessate ai lavori oggetto del presente documento, da parte della ditta appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile dalla Provincia di Carbonia Iglesias, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento (allegato ai presente DUVRI).

La ditta appaltatrice, al raggiungimento del sito indicato nei documenti di pianificazione dei lavori, effettua un sopralluogo e verifica le condizioni generali di sicurezza. Sarà in ogni caso vietato



## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

effettuare lavorazioni all'alba o al tramonto. Pertanto tali lavorazioni non potranno iniziare che mezz'ora dopo l'alba e terminare mezz'ora prima del tramonto.

Qualora nell'area oggetto dell'intervento la ditta appaltatrice dovesse rinvenire materiali abbandonati, rifiuti urbani, rifiuti speciali e rifiuti speciali assimilabili agli urbani, rifiuti ingombranti, carcasse di animali e comunque rifiuti di qualsiasi natura, nessuna esclusa, essa procederà alla rimozione, raccolta e trasporto presso discariche autorizzate. Si stabilisce che il rappresentante della Provincia di Carbonia Iglesias ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno sospendere le attività, qualora ritenessero che il prosieguo delle attività, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie, ad accertare ed eliminare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

#### Dati identificativi dell'appaltatore

Identificativo azienda	
Indirizzo	
Telefono/fax	
Settore produttivo	
Datore di lavoro	
Attività aziendale	
Referente per i lavori in appalto	
Numero unità operative	
RSPP	
RLS	
Medico Competente	

#### Informazioni e disposizioni generali dell'appalto

Oggetto dell'appalto	Tutte le attività di sfalcio e manutenzione del verde su banchine, scarpate, spartitraffico e pertinenze delle Strade Provinciali della Provincia di Carbonia Iglesias
Area Lavori	Vedi tabella allegata
Numero Lavoratori	Secondo quanto concordato con la ditta aggiudicataria
Adetti antincendio	
Adetti al primo soccorso	
Orario di lavoro	07.00 – 12.00 e 13.00 – 16.00

---

---

## **AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'**

### **Indicazione dei criteri seguiti per la valutazione dei rischi principali individuati nelle fasi lavorative**

La valutazione dei rischi nelle principali fasi lavorative è stata effettuata tenendo conto delle caratteristiche principali proprie dell'attività di sfalcio e manutenzione ordinaria dei verde su banchine, scarpate, spartitraffico e pertinenze effettuate nelle Strade Provinciali e sulla scorta di dati ed indicazioni derivanti da esperienze precedenti nel campo specifico, su cantieri variamente ubicati, sia in condizioni di intervento ordinario che di interventi straordinari o in emergenza.

Nelle schede che analizzano le singole fasi di lavoro individuate specifiche aree di lavoro, sono riportati i seguenti dati:

- Modalità di esecuzione e prescrizioni operative
- Macchinari e attrezzature
- I rischi rilevati: *inseriti in una matrice di valutazione del rischio che individua un indice di attenzione che è funzione della probabilità di accadimento di un eventuale infortunio e del danno che esso può arrecare. Si è scelto di utilizzare un criterio di valutazione univoco che prevede cinque livelli progressivi di rischio che richiedono*
- *livelli altrettanto progressivi di attenzione.*
- Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi.
- Misure tecniche di prevenzione e protezione.
- Adempimenti con gli Enti preposti alla vigilanza.
- Sorveglianza sanitaria.
- Interferenze.

### **INDICI DI ATTENZIONE DEI RISCHI**

Gli indici di attenzione seguono la seguente numerazione e significato:

1. rischio BASSO
2. rischio SIGNIFICATIVO
3. rischio MEDIO
4. rischio RILEVANTE
5. rischio ALTO

### **Ditta Appaltatrice: fasi lavorative e identificazione dei rischi**

#### **FASE DI LAVORO**

Collocazione e/o rimozione della cartellonistica stradale di avvertimento ed obbligo con l'ausilio della scorta tecnica in conformità al DM 10/07/2002.

### **Posizionamento della cartellonistica stradale di avvertimento con l'ausilio della scorta tecnica.**

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

#### MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE

Identificata la zona di lavoro, gli operatori effettueranno la posa della segnaletica stradale prescritta in zone con buona visibilità e con l'ausilio del mezzo per la scorta tecnica dotato di dispositivi supplementari lampeggianti gialli accesi e eventuale cartellonistica di avvertimento conforme al DM 10/07/2002

#### MACCHINARI E ATTREZZATURE

La fase prevede l'utilizzo delle seguenti attrezzature: autovetture, furgoni cassonati o pickup dotati di lampeggianti supplementari e cartellonistica di avvertimento conforme al DM 10/07/2002.

Rischi rilevati	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Contatti con autovetture
2)			X			Investimenti da parte di autovetture
3)			X			Inciampo o urto durante la percorrenza della carreggiata o le banchine lungo le strade provinciali
4)		X				Scivolamento durante la percorrenza delle banchine e scarpate di pertinenza delle strade provinciali
5)		X				Urti con delimitatori della carreggiata, cartellonistica o altro materiale presente sulla banchina
6)			X			Caduta di materiale
7)		X				Incidenti per malfunzionamento dei dispositivi frenanti o di segnalazione dell'automezzo
8)						

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:	Coordinarsi con i referenti della Provincia, tenere sempre presenti i rischi che possono coinvolgere il personale a causa del traffico stradale presente nella Strada Provinciale (D.Lgs. 81/08 art. 43).
Misure tecniche di prevenzione e protezione:	Prima dell'uso dei mezzi: verificare l'efficienza dei dispositivi frenanti, di segnalazione acustica e luminosa e regolare gli specchietti retrovisori e laterali Durante l'uso: farsi assistere da personale a terra durante le operazioni in retromarcia; adeguare la velocità ai limiti consentiti nelle

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

	zone di pertinenza della Provincia, procedendo a passo d'uomo nelle vicinanze di persone; non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde laterali; coprire con un telo il materiale sfuso trasportato entro il cassone; non trasportare persone sul cassone. Dopo l'uso: ripulire l'automezzo con particolare attenzione per gli specchi, le luci, le ruote, i freni; effettuare la manutenzione programmata dell'automezzo e sottoporlo a revisione periodica.
DPI	Abbigliamento di lavoro ad alta visibilità, calzature di sicurezza, guanti.
Misure di protezione collettiva	Presenza di scorta tecnica dotata di dispositivi lampeggianti supplementari e di moviere, posizionati in tratto ad alta visibilità, con possibilità di interrompere temporaneamente il flusso di traffico per consentire il posizionamento della segnaletica stradale prevista dal Codice della Strada conformemente al DM 10/07/2002.
Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:	Denuncia cumulativa per lavori per tutta la durata stimata del contratto con comunicazione obbligatoria in caso di variazione di mansioni od attività.
Sorveglianza sanitaria:	Il lavoratore addetto alla movimentazione manuale dei carichi è sottoposto a visita sanitaria preventiva e ad accertamenti periodici (D. Lgs. 81/08 artt. 41 e 168). Gli operai che sono sottoposti ad un livello sonoro superiore a 85 dBA, dovranno effettuare visita medica obbligatoria ogni due anni, ogni anno se il livello sonoro supera i 90 dBA ( D. Lgs. 81/08 art. 196).
Interferenze	Gli operatori possono essere esposti al rischio di investimento da parte degli autoveicoli che transitano nelle zone assegnate per gli interventi di rimozione e pulizia rifiuti, di sfalcio e manutenzione del verde. Al fine di limitare le interferenze il personale a piedi camminerà in corrispondenza del bordo della carreggiata o nei corridoi predisposti per i pedoni.

#### Personale impiegato

#### FASE LAVORATIVA

LAVORATORE	MANSIONE	TURNO DI LAVORO
	Operaio comune	07.00-12.00 13.00 – 16.00

#### FASE DI LAVORO

Carico e scarico dei materiali d'opera e delle attrezzature dai mezzi di trasporto

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

#### MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE

Il personale accede alla zona specifica oggetto dell'intervento con i mezzi di trasporto unicamente dopo che la cartellonistica stradale di avviso e prescrizione è stata sistemata.

Il personale procede al carico e scarico dei mezzi d'opera e delle attrezzature in area discosta dalla carreggiata o in un tratto con visibilità ottimale.

I mezzi d'opera e le attrezzature in questa fase non dovranno in nessun caso ingombrare la carreggiata

#### MACCHINARI E ATTREZZATURE

La fase prevede l'utilizzo delle seguenti attrezzature: Furgoni cassonati, Pick up, autoveicolo

Rischi rilevati		Ind. di attenzione				Valutazione rischi principali	
		1	2	3	4	5	
	1)			X			Investimento delle persone che transitano lungo i percorsi degli automezzi (specie nelle operazioni di retromarcia)
	2)			X			Caduta del materiale trasportato dagli automezzi su persone o per terra.
	3)		X				Incidenti per malfunzionamento dei dispositivi frenanti o di segnalazione dell'automezzo
	4)						

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:	Coordinarsi con i responsabili delle altre attività e valutare i rischi comuni che possono coinvolgere o l'area, al fine di una valutazione dei rischi comune e della pianificazione delle emergenze (D. Lgs. 81/08 art. 43). Adottare le misure tecniche ed organizzative per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi (D. Lgs. 81/08 artt. 15 e 168 c.1). Adottare le misure fisiche adeguate per ridurre al minimo le possibilità di contatto accidentale con gli agenti chimici pericolosi per la sicurezza (carburanti e lubrificanti) o la caduta accidentale dei mezzi d'opera durante lo scarico (D. Lgs. 81/08 Allegato IV, p 1.3.13, art. 15 e 224). Segnalare la presenza di agenti chimici pericolosi con adeguata segnaletica di sicurezza (D. Lgs. 81/08 Art. 227 c. 3)
Misure tecniche di prevenzione e protezione:	Prima dell'uso dei mezzi: verificare l'efficienza dei dispositivi frenanti, di segnalazione acustica e luminosa e regolare gli specchietti retrovisori e laterali

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

	<p>Durante l'uso: farsi assistere da personale a terra durante le operazioni in retromarcia; adeguare la velocità ai limiti consentiti nelle zone di pertinenza della Provincia, procedendo a passo d'uomo nelle vicinanze di persone; non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde laterali; coprire con un telo il materiale sfuso trasportato entro il cassone; non trasportare persone sul cassone. Dopo l'uso: ripulire l'automezzo con particolare attenzione per gli specchi, le luci, le ruote, i freni; effettuare la manutenzione programmata dell'automezzo e sottoporlo a revisione periodica.</p>
DPI	Abbigliamento di lavoro ad alta visibilità, calzature di sicurezza, guanti.
Misure di protezione collettiva	Presenza di scorta tecnica dotata di dispositivi lampeggianti supplementari e di moviere, posizionati in tratto ad alta visibilità, con possibilità di interrompere temporaneamente il flusso di traffico per consentire lo scarico dei mezzi d'opera e delle attrezzature.
Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:	Denuncia cumulativa per lavori per tutta la durata stimata del contratto con comunicazione obbligatoria in caso di variazione di mansioni od attività.
Sorveglianza sanitaria:	Il lavoratore addetto alla movimentazione manuale dei carichi è sottoposto a visita sanitaria preventiva e ad accertamenti periodici (D. Lgs. 81/08 artt. 41 e 168). Gli operai che sono sottoposti ad un livello sonoro superiore a 85 dBA, dovranno effettuare visita medica obbligatoria ogni due anni, ogni anno se il livello sonoro supera i 90 dBA (D..Lgs. 81/08 art. 196).
Interferenze	<p>Gli operatori possono essere esposti al rischio di investimento da parte degli autoveicoli che transitano nelle Strade Provinciali assegnate alla ditta appaltatrice. Al fine di limitare le interferenze il personale nell'accedere a piedi camminerà nel margine esterno della carreggiata o sulle banchine o negli spazi predisposti per la sosta. Durante le operazioni di scarico dei mezzi d'opera e delle attrezzature il personale dovrà scrupolosamente evitare qualunque interferenza con il traffico automobilistico evitando che i materiali e le attrezzature sporgano oltre il limite segnalato dai coni di delimitazione longitudinale.</p> <p>Durante il trasporto dei prodotti da utilizzare per il rifornimento dei mezzi d'opera (carburanti, lubrificanti, oli idraulici) è possibile che a causa di movimenti incauti o per motivi accidentali, vi sia un riversamento dei prodotti per terra. La ditta appaltatrice si attiverà immediatamente avvertendo il proprio referente della Provincia, rimuovendo il prodotto riversato utilizzando tutte le cautele necessarie ed effettuando la pulizia della zona oggetto del riversamento.</p>

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

#### FASE LAVORATIVA

LAVORATORE	MANSIONE	TURNO DI LAVORO
	Operaio comune	07.00-12.00 13.00 – 16.00

#### FASE DI LAVORO

Rimozione, raccolta dei rifiuti di qualsiasi natura presenti nell'area di sfalcio, manutenzione e potatura

#### MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE

Il personale accede alla zona specifica oggetto dell'intervento con i mezzi di trasporto unicamente dopo che la cartellonistica stradale di avviso e prescrizione è stata sistemata.

Il personale procede al carico e scarico dei mezzi d'opera e delle attrezzature in area di sosta dalla carreggiata o in un tratto con visibilità ottimale.

I mezzi d'opera e le attrezzature in questa fase non dovranno in nessun caso ingombrare la carreggiata

#### MACCHINARI E ATTREZZATURE

La fase prevede l'utilizzo delle seguenti macchinari e attrezzature: Furgoni cassonati, Pick up, autoveicolo, rastrelli, pinze, badili

Rischi rilevati		Ind. di attenzione				Valutazione rischi principali	
		1	2	3	4		5
	1)			<b>X</b>			Investimento degli operatori nel tragitto tra il punto di sosta dell'automezzo di scorta tecnica e il punto di inizio della rimozione del materiale vegetale o durante l'eventuale rifornimento del carburante.
	2)			<b>X</b>			Contatto con autovettura pick up per errata manovra del guidatore o a causa dell'inadeguata circolazione per i mezzi e le persone.
	3)				<b>X</b>		Schiacciamento dell'operatore che effettua la rimozione e

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
 Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
 Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

							raccolta dei rifiuti mediante attrezzi per il ribaltamento del mezzo di lavoro (furgone cassonato)
	4)		<b>X</b>				Inciampo, caduta, urti dell'operatore.
	5)			<b>X</b>			Caduta o seppellimento in prossimità di scavi in aree abbandonate con scavi non segnalati, caditoie stradali prive di griglia, pozzetti privi di chiusino di copertura.
	6)			<b>X</b>			Attività di rimozione e raccolta rifiuti in prossimità di scavi, aree abbandonate, con scavi non segnalati.
	7)					<b>X</b>	biologico per presenza di carcasse di animali lungo le scarpate e le cunette.
	8)						

<p>Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:</p>	<p>Coordinarsi con i responsabili delle altre attività e valutare i rischi comuni che possono coinvolgere o l'area, al fine di una valutazione dei rischi comune e della pianificazione delle emergenze (D. Lgs. 81/08 art. 43).                  Adottare le misure tecniche ed organizzative per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi (D. Lgs. 81/08 artt. 15 e 168 c.1).                  Adottare le misure fisiche adeguate per ridurre al minimo le possibilità di contatto accidentale con gli agenti chimici pericolosi per la sicurezza (carburanti e lubrificanti) o la caduta accidentale dei mezzi d'opera durante lo scarico (D. Lgs. 81/08 Allegato IV, p 1.3.13, art. 15 e 224). Segnalare la presenza di agenti chimici pericolosi con adeguata segnaletica di sicurezza (D. Lgs. 81/08 Art. 227 c. 3)</p>
<p>Misure tecniche di prevenzione e protezione:</p>	<p>Prima dell'uso dei mezzi: verificare l'efficienza dei dispositivi frenanti, di segnalazione acustica e luminosa e regolare gli specchietti retrovisori e laterali Durante l'uso: farsi assistere da personale a terra durante le operazioni in retromarcia; adeguare la velocità ai limiti consentiti, procedendo a passo d'uomo nelle vicinanze di persone; non caricare rifiuti oltre l'altezza delle sponde laterali; coprire con un telo i rifiuti trasportati entro il cassone; non trasportare persone sul cassone. Dopo l'uso: ripulire l'automezzo con particolare attenzione al cassone, gli specchi, le luci, le ruote, i freni; effettuare la manutenzione programmata dell'automezzo e sottoporlo a revisione periodica.</p>



## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

DPI	Abbigliamento di lavoro ad alta visibilità, calzature di sicurezza, guanti.
Misure di protezione collettiva	L'attività dovrà essere eseguita rigorosamente su un solo lato della carreggiata. Presenza di scorta tecnica dotata di dispositivi lampeggianti supplementari e di moviere, posizionati in tratto ad alta visibilità, con possibilità di interrompere temporaneamente il flusso di traffico per consentire lo scarico dei mezzi d'opera e delle attrezzature.
Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:	Denuncia cumulativa per lavori per tutta la durata stimata del contratto con comunicazione obbligatoria in caso di variazione di mansioni od attività.
Sorveglianza sanitaria:	Il lavoratore addetto alla movimentazione manuale dei carichi è sottoposto a visita sanitaria preventiva e ad accertamenti periodici (D. Lgs. 81/08 artt. 41 e 168). Gli operai che sono sottoposti ad un livello sonoro superiore a 85 dBA , dovranno effettuare visita medica obbligatoria ogni due anni, ogni anno se il livello sonoro supera i 90 dBA ( D..Lgs. 81/08 art. 196).
Interferenze	<p>Può essere necessario, al fine di accedere alla zona interessata alla rimozione e raccolta dei rifiuti, allo spostamento dal punto di sosta della macchina operatrice al punto di esecuzione della rimozione rifiuti, interrompere il traffico. In tal caso l'operatore può essere esposto al rischio di contatto di investimento da parte degli autoveicoli che transitano sulla strada. Al fine di limitare le interferenze, la macchina operatrice si muoverà con il braccio idraulico in posizione di minore ingombro per la traslazione stradale e o i movieri regoleranno o interromperanno momentaneamente il traffico Durante le operazioni di scarico dei mezzi d'opera e delle attrezzature il personale dovrà scrupolosamente evitare qualunque interferenza con il traffico automobilistico evitando che i i materiali e le attrezzature sporgano oltre il limite segnalato dai coni di delimitazione longitudinale.</p> <p>Durante l'attività di rimozione, raccolta dei rifiuti, a causa della vegetazione, l'operatore può non rendersi conto della presenza di carcasse di animali o rifiuti pericolosi abbandonati lungo la banchina o le scarpate, con potenziale rischio di contatto accidentale del materiale biologico o materiale potenzialmente pericoloso.</p>

#### FASE LAVORATIVA

LAVORATORE	MANSIONE	TURNO DI LAVORO
	Operaio comune	07.00-12.00 13.00 – 16.00

## AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

### FASE DI LAVORO

Attività di sfalcio eseguita con trattore appositamente allestita con braccio idraulico dotato di testata falciante o piatto fresa.

### **MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE**

L'operatore della macchina operatrice si posiziona al limite della carreggiata ed opera con il braccio idraulico facendo in modo che la testa falciante effettui lo sfalcio delle banchine e delle scarpate di pertinenza delle strade provinciali.

### **MACCHINARI E ATTREZZATURE**

La fase prevede l'utilizzo delle seguenti attrezzature: autovettura o pick up (scorta tecnica con lampeggianti supplementari e cartellonistica stradale conforme al D.M. 10/02/2002), macchina operatrice dotata di braccio con testa falciante.

Rischi rilevati	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Investimento degli operatori nel tragitto tra il punto di sosta dell'automezzo e il punto di inizio dell'operazione di sfalcio o durante l'eventuale movimentazione del braccio idraulico.
2)		X				Inciampo, caduta dell'operatore mentre l'operatore sale o scende dalla macchina operatrice o si reca verso la macchina operatrice
3)		X				Incidenti per malfunzionamento dei dispositivi frenanti o di segnalazione dell'automezzo.
4)			X			Scivolamento dell'operatore per il ribaltamento della macchina operatrice.
5)			X			Contatto durante il movimento tra il punto di sosta della macchina operatrice e il punto di inizio dell'operazione di sfalcio o durante l'eventuale movimentazione del braccio

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

							idraulico con autoveicoli circolanti sulla strada provinciale.
	6)				X		Attività di sfalcio in prossimità di scavi, aree abbandonate, con scavi non segnalati.
	7)					X	Rischio biologico
	8)						

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:	Usare mezzi personale di protezione (DPi), D. Lgs. 81/08 Titolo III Capo II Accertarsi che la cassetta di medicazione D. Lgs. 81/08, art. 45, comma 2 e allegato IV punto 5 sia presente sul luogo di lavoro (a bordo della macchina operatrice) Coordinarsi con i responsabili delle altre attività e valutare i rischi che possono coinvolgere l'area, al fine di una valutazione dei rischi comune e della pianificazione delle emergenze (D. Lgs. 81/08 art. 43). Utilizzando macchine che proiettano materiali, adottare misure atte ad evitare che le materie proiettate arrechino danni alle persone (D. Lgs. 81/08 Allegato IV, p 1.5). Adottare le misure igieniche adeguate per ridurre al minimo le possibilità di contatto accidentale con gli agenti chimici pericolosi per la sicurezza (D. Lgs. 81/08 Allegato IV, p 1.3.13, art. 15 e 224).
Misure tecniche di prevenzione e protezione:	L'operatore del trattore deve attenersi alle seguenti istruzioni: non deve manomettere i dispositivi di sicurezza; qualora dovesse scendere dalla macchina operatrice esso dovrà essere in posizione sicura con il braccio idraulico in posizione di minore ingombro e dovrà portare con sé le chiavi di accensione in modo tale da non poter essere utilizzata da persone non autorizzate, il motore della macchina operatrice dovrà essere scrupolosamente spento; la macchina operatrice non deve mai essere di intralcio alla circolazione pedonale o veicolare. La discesa dell'operatore dalla macchina operatrice dovrà avvenire dal lato della macchina operatrice rivolto alla banchina della carreggiata. Prima di effettuare qualunque intervento il personale deve assicurarsi che non vi siano interferenze dovute ad impianti elettrici, idrici, fognari, linee aeree etc. Gli operatori devono attenersi alle seguenti norme: verifica le condizioni generali di sicurezza operativa, che, prima di posizionare il braccio idraulico della macchina operatrice ed iniziare l'attività di sfalcio, siano state allontanate le persone e/o animali per una distanza di sicurezza che sia da 20 a 50 metri, tale da assicurare che non siano colpiti da materiale proiettato dalla macchina.
DPI	Abbigliamento di lavoro ad alta visibilità, calzature di sicurezza, otoprotettori, maschera anti-polvere.
Misure di protezione	L'attività dovrà essere eseguita rigorosamente su un solo lato della

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

collettiva	carreggiata. Presenza di cartellonistica stradale conforme al D.M. 10/02/2002 di scorta tecnica dotata di dispositivi lampeggianti supplementari e di moviere, posizionati in tratto ad alta visibilità, con possibilità di interrompere temporaneamente il flusso di traffico per consentire l'esecuzione dello sfalcio in zone con bassa visibilità.
Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:	Denuncia cumulativa per lavori per tutta la durata stimata del contratto con comunicazione obbligatoria in caso di variazione di mansioni od attività.
Sorveglianza sanitaria:	<p>Gli operai che sono esposti a fonti di emissione rumorosa devono essere sottoposti a visita medica obbligatoria annuale. Qualora si accertasse che sono sottoposti ad un livello sonoro superiore a 85 dBA devono sottoporsi a visita medica ogni due anni, un anno se il livello sonoro supera i 90 dBA (D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Art. 196).</p> <p>La L. 292/63 e s.m.i. prescrive l'obbligatorietà della vaccinazione antitetanica per alcune categorie di lavoratori. Sarà cura del medico competente stabilire la necessità della vaccinazione antitetanica.</p>
Interferenze	<p>Può essere necessario, al fine di accedere alla zona interessata allo sfalcio o nello spostamento dal punto di sosta della macchina operatrice al punto di esecuzione dello sfalcio, interrompere il traffico. In tal caso l'operatore può essere esposto al rischio di contatto di investimento da parte degli autoveicoli che transitano sulla strada. Al fine di limitare le interferenze, la macchina operatrice si muoverà con il braccio idraulico in posizione di minore ingombro per la traslazione stradale e o i movieri regoleranno o interromperanno momentaneamente il traffico.</p> <p>Durante le operazioni di scarico dei mezzi d'opera e delle attrezzature il personale dovrà scrupolosamente evitare qualunque interferenza con il traffico automobilistico evitando che i materiali e le attrezzature sporgano oltre il limite segnalato dai coni di delimitazione longitudinale.</p> <p>Durante l'attività di sfalcio, a causa della vegetazione, l'operatore può non rendersi conto della presenza di carcasse di animali o rifiuti abbandonati lungo la banchina o le scarpate, con potenziale rischio di proiezione di materiale biologico o materiale potenzialmente pericoloso.</p>

#### FASE LAVORATIVA

LAVORATORE	MANSIONE	TURNO DI LAVORO
	Operaio comune	07.00-12.00 13.00 – 16.00

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

#### FASE DI LAVORO

Attività di sfalcio mediante decespugliatore portato a tracolla o spalla dell'operaio

#### **MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE**

L'attività viene svolta per la rifinitura dello sfalcio effettuato con macchina operatrice, per effettuare il decespugliamento nelle zone in cui non si arriva con altre macchine sia per la pulizia dei tratti di asfalto vicini alla banchina che possono essere infestati dalla vegetazione.

#### **MACCHINARI E ATTREZZATURE**

La fase prevede l'utilizzo delle seguenti attrezzature: scorta tecnica con lampeggianti supplementari e cartellonistica stradale conforme al D.M. 10/02/2002, decespugliatore dotato di motore endotermico.

Rischi rilevati	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			<b>X</b>			Contatto con autovettura pick up per errata manovra del guidatore o a causa dell'inadeguata circolazione per i mezzi e le persone.
2)		<b>X</b>				Investimento degli operatori nel tragitto tra il punto di sosta dell'automezzo di scorta tecnica e il punto di inizio dello sfalcio o durante l'eventuale rifornimento del carburante.
3)		<b>X</b>				Inciampo, caduta
4)			<b>X</b>			Caduta in acquitrini, fosse, depressioni, canali con presenza di acqua.
5)			<b>X</b>			Caduta o seppellimento in prossimità di scavi in aree abbandonate con scavi non segnalati, caditoie stradali prive di griglia, pozzetti privi di chiusino di copertura.
6)				<b>X</b>		Danni a carico dell'apparato uditivo (da rumore) e agli arti superiori (da vibrazioni) per l'uso di apparecchi vibranti.

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

	7)		X				Danni per inalazione dei gas di scarico del motore endotermico a spalla o a tracolla.
	8)					X	Rischio biologico

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:	Usare mezzi personale di protezione (DPI), D. Lgs. 81/08 Titolo III Capo II - Accertarsi che la cassetta di medicazione D. Lgs. 81/08, art. 45, comma 2 e allegato IV punto 5 sia presente sul luogo di lavoro (a bordo del mezzo o scorta tecnica). Coordinarsi con i responsabili delle altre attività e valutare i rischi comuni che possono coinvolgere o l'area, al fine di una valutazione dei rischi comune e della pianificazione delle emergenze (D. Lgs. 81/08 art. 43). Utilizzando macchine che proiettano materiali, adottare misure atte ad evitare che le materie proiettate arrechino danni alle persone (D. Lgs. 81/08 Allegato IV, p 1.5). Adottare le misure igieniche adeguate per ridurre al minimo le possibilità di contatto accidentale con gli agenti chimici pericolosi per la sicurezza (D. Lgs. 81/08 Allegato IV, p 1.3.13, art. 15 e 224).
Misure tecniche di prevenzione e protezione:	Gli operatori che effettuano lo sfalcio mediante decespugliatore a spalla o a tracolla attenersi alle seguenti norme: verifica le condizioni generali di sicurezza operativa, che siano state allontanate le persone e/o animali prima dell'inizio delle operazioni di sfalcio per una distanza di sicurezza di almeno 15 metri tale da assicurare che non siano colpiti da materiale proiettato dal decespugliatore; non devono manomettere i dispositivi di sicurezza; devono [asciare il decespugliatore in posizione sicura con il motore spento in una posizione tale da non intralciare il movimento degli altri operatori e curandosi di fare in modo che il decespugliatore non possa essere utilizzata da persone non autorizzate. In particolare saranno scrupolosi nel fare in modo che la testata calda del decespugliatore sia poggiata unicamente sulla pavimentazione stradale o sulle cunette praticabili.
DPI	Abbigliamento ad alta visibilità, casco, scarpe di sicurezza, guanti, mascherine con filtro specifico, visiera o occhiali di protezione, otoprotettori, abbigliamento apposito (stivali o gambali di protezione, pettorina lunga o abbigliamento adatto per essere utilizzato durante l'utilizzo del decespugliatore).
Misure di protezione collettiva	L'attività dovrà essere eseguita rigorosamente su un solo lato della carreggiata. Presenza di cartellonistica stradale conforme al D.M. 10/02/2002 di scorta tecnica dotata di dispositivi lampeggianti supplementari e di moviere, posizionati in tratto ad alta visibilità, con possibilità di interrompere temporaneamente il flusso di traffico per consentire l'esecuzione dello

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

	sfalcio in zone con bassa visibilità.
Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:	Denuncia cumulativa per lavori per tutta la durata stimata del contratto con comunicazione obbligatoria in caso di variazione di mansioni od attività.
Sorveglianza sanitaria:	<p>Gli operai che usano utensili dotati di motori a scoppio devono essere sottoposti a visita medica obbligatoria annuale. Qualora si accertasse che sono sottoposti ad un livello sonoro superiore a 85 dBA devono sottoporsi a visita medica ogni due anni, un anno se il livello sonoro supera i 90 dBA (D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 196). Effettuare la valutazione della esposizione alle vibrazioni del personale (D. Lgs. 81/08 titolo VIII Capo I art. 181; capo III art. 202 c. 1 ).</p> <p>La L. 292/63 e s.m.i. prescrive l'obbligatorietà della vaccinazione antitetanica per alcune categorie di lavoratori. Sarà cura del medico competente stabilire la necessità della vaccinazione antitetanica.</p>
Interferenze	<p>Può essere necessario, nel caso di strade con carreggiata particolarmente ridotta o traffico intenso o condizioni di scarsa visibilità dovuta alla presenza di curve, interrompere e/o deviare il traffico stradale. In ogni caso gli operatori possono essere esposti al rischio di investimento da parte degli autoveicoli che transitano sulla strada sia durante lo sfalcio che nel tragitto che va dal punto di sosta al punto in cui inizia la attività di sfalcio. Al fine di limitare le interferenze gli operatori dovranno spostarsi all'interno dello spazio limitato dai coni segnaletici longitudinali, operando con prudenza e diligenza durante l'attività.</p> <p>Proiezione di materiale litoide sollevata dai decespugliatore verso gli autoveicoli in transito, persone o animali.</p>

#### FASE LAVORATIVA

LAVORATORE	MANSIONE	TURNO DI LAVORO
	Operaio comune	07.00-12.00 13.00 – 16.00

#### FASE DI LAVORO

Pulizia della carreggiata con soffiatore a spalla dall'operatore

#### MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE

Dopo l'effettuazione delle fasi di sfalcio con i decespugliatori il materiale vegetale che si è riversato sulla carreggiata viene spinto con l'ausilio del soffiatore verso la banchina.

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

#### MACCHINARI E ATTREZZATURE

La fase prevede l'utilizzo delle seguenti attrezzature: scorta tecnica con lampeggianti supplementari e cartellonistica stradale conforme al D.M. 10/02/2002, soffiatore a spalla dotato di motore a combustione interna.

Rischi rilevati	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Contatto con autovettura pick up per errata manovra del guidatore o a causa dell'inadeguata circolazione per i mezzi e le persone.
2)			X			Investimento degli operatori nel tragitto tra il punto di sosta dell'automezzo di scorta tecnica e il punto di inizio dello sfalcio o durante l'eventuale rifornimento del carburante.
3)		X				Inciampo, caduta
4)			X			Caduta o seppellimento in prossimità d scavi in aree abbandonate con scavi non segnalati, caditoie stradali prive di griglia, pozzetti privi di chiusino di copertura.
5)	X					Danni a carico dell'apparato uditivo (da rumore) e agli arti superiori (da vibrazioni) per l'uso di apparecchi vibranti
6)	X					Danni per inalazione dei gas di scarico del motore endotermico a spalla o a tracolla.
7)						
8)						

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:	Usare mezzi personale di protezione (DPI), D. Lgs. 81/08 Titolo III Capo II - Accertarsi che la cassetta di medicazione D. Lgs. 81/08, art. 45, comma 2 e allegato IV punto 5 sia presente sul luogo di lavoro (a bordo del mezzo). Coordinarsi con i responsabili delle altre attività e valutare i rischi comuni
--	---



## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

	<p>che possono coinvolgere o l'area, al fine di una valutazione dei rischi comune e della pianificazione delle emergenze (D. Lgs. 81/08 art. 43). Utilizzando macchine che proiettano materiali, adottare misure atte ad evitare che le materie proiettate arrechino danni alle persone (D. Lgs. 81/08 Allegato IV, p 1.5). Adottare le misure igieniche adeguate per ridurre al minimo le possibilità di contatto accidentale con gli agenti chimici pericolosi per la sicurezza (D. Lgs. 81/08 Allegato IV, p 1.3.13, art. 15 e 224).</p>
Misure tecniche di prevenzione e protezione:	<p>Gli operatori che effettuano la pulizia della carreggiata con soffiaggio mediante soffiatore a spalla attenersi alle seguenti norme: verifica le condizioni generali di sicurezza operativa, che siano state allontanate le persone e/o animali prima dell'inizio delle operazioni di pulizia mediante soffiaggio per una distanza di sicurezza di almeno 15 metri tale da assicurare che non siano colpiti da materiale proiettato durante il soffiaggio; non deve manomettere i dispositivi di sicurezza; deve lasciare il soffiatore in posizione sicura e in modo tale da non poter essere utilizzata da persone non autorizzate; non deve essere di intralcio alla circolazione pedonale o veicolare. In caso di interferenza con la circolazione.</p>
DPI	<p>Casco, scarpe di sicurezza, guanti, oti protettori, visiera o occhiali di protezione, mascherina con filtri specifici.</p>
Misure di protezione collettiva	<p>L'attività dovrà essere eseguita rigorosamente su un solo lato della carreggiata. Presenza di cartellonistica stradale conforme al D.M. 10/02/2002 di scorta tecnica dotata di dispositivi lampeggianti supplementari e di moviere, posizionati in tratto ad alta visibilità, con possibilità di interrompere temporaneamente il flusso di traffico per consentire l'esecuzione dello sfalcio in zone con bassa visibilità.</p>
Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:	<p>Denuncia cumulativa per lavori per tutta la durata stimata del contratto con comunicazione obbligatoria in caso di variazione di mansioni od attività.</p>
Sorveglianza sanitaria:	<p>Gli operai che possono essere soggetti ad esposizione a sorgente di emissione rumorosa devono essere sottoposti a visita medica obbligatoria annuale. Quelli che sono sottoposti ad un livello sonoro superiore a 85 dBA devono sottoporsi a visita medica ogni due anni, un anno se il livello sonoro supera i 90 dBA (D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 196). Effettuare la valutazione della esposizione alle vibrazioni del personale (D. Lgs. 81/08 titolo VII, Capo I art. 181; capo III art. 202 c.1). La L. 292/63 e s.m.i. prescrive l'obbligatorietà della vaccinazione antitetanica per alcune categorie di lavoratori. Sarà cura del medico competente stabilire la necessità della vaccinazione antitetanica.</p>
Interferenze	<p>Può essere necessario, nel caso di strade con carreggiata particolarmente ridotta o traffico intenso o condizioni di scarsa visibilità dovuta alla presenza di curve, interrompere e/o deviare il traffico stradale. In ogni caso</p>

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

	gli operatori possono essere esposti al rischio di investimento da parte degli autoveicoli che transitano sulla strada sia durante la pulizia mediante soffiaggio che nel tragitto che va dal punto di sosta al punto in cui inizia l'attività di soffiaggio o spostamento del materiale vegetale. Al fine di limitare le interferenze gli operatori dovranno spostarsi all'interno dello spazio limitato dai coni segnaletici longitudinali, operando con prudenza e diligenza durante l'attività. Possibilità che lo spostamento del materiale vegetale mediante soffiaggio comporti la proiezione di materiale verso veicoli in transito, pedoni o animali. La polvere sollevata può temporaneamente costituire un ostacolo alla corretta visibilità.
--	--

#### FASE LAVORATIVA

LAVORATORE	MANSIONE	TURNO DI LAVORO
	Operaio comune	07.00-12.00 13.00 – 16.00

#### FASE DI LAVORO

Rimozione del materiale vegetale sfalciato mediante aspiratore montato su furgone cassonato o manualmente mediante attrezzi.

#### MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE

L'operatore mediante una manichetta di adeguata sezione collegata all'aspiratore preleva il materiale vegetale che viene convogliato in appositi contenitori o nel cassone del mezzo o manualmente mediante attrezzi.

Macchinari e attrezzature

La fase prevede l'utilizzo delle seguenti attrezzature: furgone cassonato dotato di lampeggianti supplementari cartellonistica stradale conforme al D.M. 10/02/2002, con aspiratore mosso da motore endotermico, recipienti per l'accumulo del materiale vegetale derivante dallo sfalcio e attrezzi.

Rischi rilevati	Ind. di attenzione					Valutazione rischi principali
	1	2	3	4	5	
1)			X			Investimento degli operatori nel tragitto tra il punto di sosta dell'automezzo di scorta tecnica e

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
 Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
 Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

						il punto di inizio della rimozione del materiale vegetale o durante l'eventuale rifornimento del carburante.
	2)			<b>X</b>		Contatto con autovettura pick up per errata manovra del guidatore o a causa dell'inadeguata circolazione per i mezzi e le persone.
	3)		<b>X</b>			Schiacciamento dell'operatore che effettua la pulizia mediante l'aspiratore o attrezzi per il ribaltamento del mezzo di lavoro (furgone cassonato)
	4)			<b>X</b>		Inciampo, caduta, urti dell'operatore.
	5)	<b>X</b>				Caduta o seppellimento in prossimità di scavi in aree abbandonate con scavi non segnalati, caditoie stradali prive di griglia, pozzetti privi di chiusino di copertura.
	6)	<b>X</b>				Lesioni, contusioni, abrasioni alle mani e al capo.
	7)					Danni a carico dell'apparato uditivo (da rumore) e agli arti superiori (da vibrazioni) per l'uso di apparecchi vibranti
	8)					

Misure legislative di prevenzione e protezione dai rischi:	Utilizzare mezzi di protezione personali (DPI). D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Titolo III, Capo II Coordinarsi con i responsabili delle altre attività e valutare i rischi comuni che possono coinvolgere l'area, al fine di una valutazione dei rischi comune e della pianificazione delle emergenze (D. Lgs. 81/08 art. 43). Utilizzando macchine che proiettano materiali, adottare misure atte ad evitare che le materie proiettate arrechino danni alle persone (D. Lgs. 81/08 Allegato IV, p 1.5). Adottare le misure igieniche adeguate per ridurre al minimo le possibilità di contatto accidentale con gli agenti chimici pericolosi adsorbiti nella polvere (D. Lgs. 81/08 Allegato IV, p 1.3.13, art. 15 e 224).
Misure tecniche di	L'operatore deve allontanare le persone eventualmente presenti prima

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

prevenzione e protezione:	e	dell'inizio del lavoro, non deve manomettere i dispositivi di sicurezza, deve lasciare la macchina in posizione sicura e in modo tale da non poter essere utilizzata da persone non autorizzate. Il convogliamento sul cassone sarà effettuato avendo cura che lo scarico del materiale non produca nuvole di materiale polverulento e proiezione di materiale litoide. Per l'utilizzo della manichetta di aspirazione occorre tener presente la movimentazione manuale di un carico può costituire un rischio se il peso supera i Kg 30, se è ingombrante o difficile da afferrare, se è in posizione instabile, se è collocato in una posizione tale da generare una torsione o inclinazione del tronco, se l'ambiente in cui viene svolta l'operazione presenta condizioni sfavorevoli per tale operazione (D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Allegato XXXIII).
DPI		Abbigliamento da lavoro ad alta visibilità, casco, scarpe di sicurezza, guanti, otoprotettori, visiera o occhiali di protezione, mascherina con filtri specifici.
Misure di protezione collettiva		L'attività dovrà essere eseguita rigorosamente su un solo lato della carreggiata. Presenza di scorta tecnica dotata di dispositivi lampeggianti supplementari e di moviere, posizionati in tratto ad alta visibilità, con possibilità di interrompere temporaneamente il flusso di traffico per consentire l'esecuzione della aspirazione in zone con bassa visibilità. Qualora per esigenze operative o di sicurezza l'aspirazione dovesse essere effettuata indipendentemente alle altre fasi, l'attività dovrà essere condotta scrupolosamente con l'ausilio della scorta tecnica dotata di lampeggianti supplementari e della cartellonistica stradale prevista dal DM.
Adempimenti con gli enti preposti alla vigilanza:		Denuncia cumulativa per lavori per tutta la durata stimata del contratto con comunicazione obbligatoria in caso di variazione di mansioni od attività.
Sorveglianza sanitaria:		Gli operai che possono essere soggetti ad esposizione a sorgente di emissione rumorosa devono essere sottoposti a visita medica obbligatoria annuale. Quelli che sono sottoposti ad un livello sonoro superiore a 85 dBA devono sottoporsi a visita medica ogni due anni, un anno se il livello sonoro supera i 90 dBA (D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 196). Effettuare la valutazione della esposizione alle vibrazioni del personale (D. Lgs. 81/08 titolo VIII, Capo I art. 181; capo III art. 202 c.1). La L. 292/63 e s.m.i. prescrive l'obbligatorietà della vaccinazione antitetanica per alcune categorie di lavoratori. Sarà cura del medico competente stabilire la necessità della vaccinazione antitetanica.
Interferenze		Può essere necessario, nel caso di strade con carreggiata particolarmente ridotta o traffico intenso o condizioni di scarsa visibilità dovuta alla presenza di curve, interrompere e/o deviare il traffico stradale. In ogni caso gli operatori possono essere esposti al rischio di investimento da parte degli autoveicoli che transitano sulla strada sia durante la pulizia mediante

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

	<p>aspirazione che nel tragitto che va dal punto di sosta al punto in cui inizio la attività di aspirazione o spostamento del materiale vegetale. Al fine di limitare le interferenze gli operatori dovranno spostarsi all'interno dello spazio limitato dai con segnaletici longitudinali, operando con prudenza e diligenza durante l'attività.</p> <p>Possibilità che lo spostamento del materiale vegetale mediante aspirazione comporti la proiezione di materiale verso veicoli in transito, pedoni o animali. La polvere sollevata può temporaneamente costituire un ostacolo alla corretta visibilità.</p>
--	--

#### FASE LAVORATIVA

LAVORATORE	MANSIONE	TURNO DI LAVORO
	Operaio comune	07.00-12.00 13.00 – 16.00

AREA DI INTERFERENZA - interferenze nell'orario giornaliero dei lavori

AREA DI LAVORO: STRADE PROVINCIALI DELLA PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Attività/tempo	00,00	07,00	12,00	13,00	14,00	16,00
	07,00	12,00	13,00	14,00	16,00	24,00
Provincia di CI						
Ditta appaltatrice						
Operatori agricoli						
Traffico stradale						
Manutentori vari (Elettr. Telef. Acqued. Strade, ecc.)						
Cantieri Stradali						

Nota e informazioni di coordinamento: Risulta necessario, esercitare un controllo costante sulle attività lavorative degli appaltatori per assicurare il rispetto delle norme di sicurezza, al fine di evitare rischi per i lavoratori nonché di tutte le altre persone che occasionalmente o fortuitamente si trovano ad interferire con l'area interessata ai lavori oggetto del presente documento. A tal fine dovranno essere responsabilizzati i preposti delle ditte d'appalto per l'immediata messa in atto di misure atte a

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

fronteggiare le eventuali anomalie che possano generare situazioni di pericolo.

Orario con sovrapposizioni



Orario senza sovrapposizioni con ditta d'appalto



### AREA DI INTERFERENZA - analisi e gestione delle interferenze

#### AREA DI LAVORO: STRADE PROVINCIALI

Area di Lavoro	Personale	Fase di Lavoro	Rischi Generali	Rischi Specifici
Strade Provinciali della Provincia di Carbonia Iglesias	Ditta d'appalto	Posizionamento e Prelievo della cartellonistica stradale di avvertimento ed obbligo con l'ausilio della scorta tecnica	Legati ai Luoghi di lavoro; Incendio inciampi e urti, caduta di materiali	Contatto con la scorta tecnica, incidenti per malfunzionamento dei dispositivi frenanti o di segnalazione dell'automezzo, Investimento di persone, Cadute di materiale, Scivolamenti, Urti e Ingombri
Strade Provinciali della Provincia di Carbonia Iglesias	Ditta d'appalto	Carico e scarico dei materiali d'opera e delle attrezzature dai mezzi di trasporto	Legati ai Luoghi di lavoro: incendio, inciampi e urti, caduta di materiali	Movimentazione manuale dei carichi, Contatto con la scorta tecnica, incidenti per malfunzionamento dei dispositivi frenanti o di segnalazione dell'automezzo Investimento di persone, Cadute di materiale, Scivolamenti, Urti,

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

				Ingombri, Polveri
Strade Provinciali della Provincia di Carbonia Iglesias	Ditta d'appalto	Rimozione, raccolta dei rifiuti di qualsiasi natura presenti nell'area di sfalcio, manutenzione e potatura	incendio, inciampi e urti.	Movimentazione manuale dei carichi, Contatto con la scorta tecnica, incidenti per malfunzionamento dei dispositivi frenanti o di segnalazione dell'automezzo Investimento di persone, Cadute di materiale, Scivolamenti, Urti, Ingombri, Polveri.
Strade Provinciali della Provincia di Carbonia Iglesias	Ditta d'appalto	Attività di sfalcio eseguita con trattore allestito con braccio idraulico testata falciante o piatto fresa	incendio, inciampi e urti.	Ribaltamento del mezzo, Schiacciamento dell'operatore, Contatto con autoveicoli, Investimento di persone, Cadute di materiale, Scivolamenti, Urti, Ingombri, Polveri, Rischio Biologico
Strade Provinciali della Provincia di Carbonia Iglesias	Ditta d'appalto	Attività di sfalcio mediante decespugliatore portato a tracolla o spalla dell'operaio	incendio, inciampi e urti, caduta di materiali	Movimentazione manuale dei carichi, Contatto con macchine della scorta tecnica o macchine operatrici, investimento, Cadute di materiale, Scivolamenti, Urti, ingombri, Rumore, Vibrazioni, Gas discarico, Rischio Biologico, Proiezione di

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
 Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
 Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

				materiale lapideo
Strade Provinciali della Provincia di Carbonia Iglesias	Ditta d'appalto	Pulizia della carreggiata con soffiatore a spalla	incendio, inciampi e urti, caduta di materiali	Movimentazione manuale dei carichi, Contatto con macchine della scorta tecnica o macchine operatrici, Investimento, Cadute di materiale, Scivolamenti, Urti, Ingombri, Rumore, Vibrazioni, Gas di scarico, Rischio Biologico, Proiezione di materiale lapideo
Strade Provinciali della Provincia di Carbonia Iglesias	Ditta d'appalto	Rimozione del materiale vegetale sfalciato mediante aspiratore montato su furgone cassonato o manualmente mediante attrezzi	incendio, inciampi e urti, caduta di materiali	Movimentazione manuale dei carichi, Contatto con macchine operatrici o scorta tecnica, Investimento, Cadute di materiale, Scivolamenti, Urti, Ingombri, Polveri, Rumore, Vibrazioni, Gas di scarico, Rischio Biologico

#### AREA DI INTERFERENZA - valutazione delle misure

#### AREA DI LAVORO: STRADE PROVINCIALI

Attività svolta da Prov. di CI	Attività svolta da Ditta Appalto	Attività svolta da Operatore Agricolo	Attività svolta da Passanti	Attività svolta da Traffico stradale	Attività svolta da Manutentori vari	Attività svolta da Cantieri Stradali	MISURE DA ADOTTARE
SUPERVISIONE	POSIZIONAMENTO E PRELIEVO DELLA CARTELLONISTICA STRADALE DI	TRANSITO DI MACCHINE OPERATRICI AGRICOLE UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI	TRAFFICO PEDONALE	PASSAGGIO AUTOMEZZI E CAMION	PASSAGGIO AUTOMEZZI E TRAFFICO PEDONALE SIA TI NELLA RETE VIARIA DI TUTTI I	PASSAGGIO AUTOMEZZI, MACCHINE OPERATRICI E LAVORATORI PRESENZA	La ditta d'appalto esegue le necessarie verifiche preliminari così come esposto a pagina 17; accede alla carreggiata della strada con prudenza e



## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
 Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
 Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

	AVVERTIMENTO ED OBBLIGO CON L'AUSILIO DELLA SCORTA TECNICA	AGRICOLE, PRESENZA DI GREGGI			LIVELLI E IN CAMPO APERTO	MATERIALI E SCAVI	diligenza,osservando le indicazioni del Codice della Strada e le condizioni di circolazione; Apporrà la cartellonistica secondo quanto previsto dal D.M. Del 10/07/2002. La zona di lavoro sarà su un unico lato della carreggiata. Il personale non procederà in nessun caso ad attraversare la carreggiata. Un moviere a distanza adeguata segnalerà ai mezzi che sopraggiungono la presenza della scorta tecnica. La cartellonistica seguirà lo spostamento della zona di lavoro lungo la carreggiata e pertanto potrà essere spostata all'occorrenza nel corso della stessa giornata. Qualunque lavorazione dovrà avvenire solo ed unicamente all'interno della zona segnalata. Al termine delle attività lavorative, il preposto, si accerterà che la zona sia sgombra da qualunque mezzo, cartello provvisorio, attrezzo o da qualunque residuo derivante dalle attività di sfalcio.
SUPERVISIONE	SUPERVISIONE E CARICO E SCARICO DEI MATERIALI D'OPERA E DELLE ATTREZZATURE DAI MEZZI DI TRASPORTO	TRANSITO MACCHINE OPERATRICI AGRICOLE UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI AGRICOLE, PRESENZA DI GREGGI	TRAFFICO PEDONALE	PASSAGGIO AUTOMEZZI E CAMION	PASSAGGIO AUTOMEZZI E TRAFFICO PEDONALE SIA TI NELLA RETE VIARIA DI TUTTI I LIVELLI E IN CAMPO APERTO	TRAFFICO PEDONALE PASSAGGIO AUTOMEZZI E CAMION PASSAGGIO AUTOMEZZI E TRAFFICO PEDONALE SIA TI NELLA RETE VIARIA DI TUTTI I LIVELLI E IN CAMPO APERTO PASSAGGIO AUTOMEZZI, MACCHINE OPERATRICI E LAVORATORI PRESENZA MATERIALI E	La ditta d'appalto esegue le necessarie verifiche; il personale guida l'automezzo con prudenza e diligenza,osservando le indicazioni e la cartellonistica e le condizioni di circolazione della strada provinciale. Il materiale, le attrezzature e i mezzi d'opera scaricati non dovranno in alcun caso essere d'impedimento o d'intralcio al traffico e pertanto dovranno essere temporaneamente depositati sulla banchina a margine della carreggiata. Carburanti, lubrificanti e materiale di consumo

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
 Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
 Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

						SCAVI	<p>rimarranno sempre a bordo dei mezzi. Carburanti e lubrificanti a bordo del mezzo dovranno essere ricoverati all'interno di un adeguato bacino di contenimento atto a contenere eventuali perdite. La ditta d'appalto dovrà eliminare eventuali materiali caduti da bordo mezzo, effettuando se necessario la pulizia della zona con mezzi appropriati qualora dovesse verificarsi uno spandimento di sostanze nocive, pericolose o infiammabili. Al termine delle attività lavorative, il preposto si accerterà che la zona sia in piena sicurezza, che la carreggiata sia sgombra da qualunque mezzo, cartello provvisorio, attrezzo o qualunque residuo derivante dalle attività di sfalcio.</p>
SUPERVISIONE	RIMOZIONE RACCOLTA DEI RIFIUTI DI QUALSIASI NATURA PRESENTI NELL'AREA DI SFALCIO, MANUTENZIONE E POTATURA	TRANSITO MACCHINE OPERATRICI AGRICOLE UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI AGRICOLE, PRESENZA DI GREGGI	TRAFFICO PEDONALE	PASSAGGIO AUTOMEZZI E CAMION	TRAFFICO PEDONALE PASSAGGIO AUTOMEZZI E CAMION PASSAGGIO AUTOMEZZI E TRAFFICO PEDONALE SIA TI NELLA RETE VIARIA DI TUTTI I LIVELLI E IN CAMPO APERTO	PASSAGGIO AUTOMEZZI, MACCHINE OPERATRICI E LAVORATORI PRESENZA MATERIALI E SCAVI	<p>La ditta d'appalto esegue le necessarie verifiche preliminari. In caso di interferenze dovute a traffico veicolare la ditta appaltatrice provvederà a limitare il traffico consentendolo su un'unica carreggiata. Verifica inoltre che il personale esterno a supporto o in assistenza sia dotato dei DPI necessari, e che eventuali mezzi agricoli o greggi siano a distanza di sicurezza. Durante lo spostamento delle macchine operatrici, il braccio idraulico dovrà essere rigorosamente in posizione di minimo ingombro. Durante le operazioni, vigila affinché non vi siano movimenti del braccio idraulico tali da interferire con il traffico automobilistico o con gli operatori a terra. Vigila inoltre affinché la macchina operatrice si muova sempre su una</p>

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
 Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
 Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

							superficie stabile e regolare evitando pendii particolarmente ripidi che possano provocare il rovesciamento del mezzo. Al termine delle attività su l'area specifica, il preposto, dopo aver accertato che la zona ripulita sia in piena sicurezza, acconsente l'accesso all'area agli operatori per le operazioni di sfalcio,manutenzione del verde e/o potatura. Al termine delle attività lavorative, il preposto, si accerta che la zona sia in piena sicurezza, che la carreggiata sia sgombra da qualunque mezzo, cartello provvisorio, attrezzo o qualunque residuo derivante dalle attività lavorative
SUPERVISIONE	ATTIVITÀ DI SFALCIO ESEGUITA CON TRATTORE APPOSITAMENTE ALLESTITA CON BRACCIO IDRAULICO TESTATA FALCIANTE O FRESA	TRANSITO DI MACCHINE OPERATRICI AGRICOLE/UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI AGRICOLE, PRESENZA DI GREGGI	TRAFFICO PEDONALE	PASSAGGIO AUTOMEZZI E CAMION	PASSAGGIO AUTOMEZZI E TRAFFICO PEDONALE SIA TI NELLA RETE VIARIA DI TUTTI I LIVELLI E IN CAMPO APERTO	PASSAGGIO AUTOMEZZI, MACCHINE OPERATRICI E LAVORATORI PRESENZA MATERIALI E SCAVI	La ditta d'appalto esegue le necessarie verifiche preliminari. In caso di interferenze dovute a traffico veicolare la ditta appaltatrice provvederà a limitare il traffico consentendolo su un'unica carreggiata. Verifica inoltre che il personale esterno a supporto o in assistenza sia dotato dei DPI necessari, e che eventuali mezzi agricoli o greggi siano a distanza di sicurezza. Durante lo spostamento senza sfalcio, il braccio idraulico dovrà essere rigorosamente in posizione di minimo ingombro. Durante le operazioni, vigila affinché non vi siano movimenti del braccio idraulico tali da interferire con il traffico automobilistico o con gli operatori a terra. Vigila inoltre affinché la macchina operatrice si muova sempre su una superficie stabile e regolare evitando pendii particolarmente ripidi che possano provocare il rovesciamento del mezzo. Al termine delle

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

							attività su l'area specifica, il preposto, dopo aver accertato che la zona sfalcata sia in piena sicurezza, acconsente l'accesso all'area agli operatori con il decespugliatore. Al termine delle attività lavorative, il preposto, si accerta che la zona sia in piena sicurezza, che la carreggiata sia sgombra da qualunque mezzo, cartello provvisorio, attrezzo o qualunque residuo derivante dalle attività di sfalcio.
SUPERVISIONE	ATTIVITÀ DI SFALCIO MEDIANTE DECESPUGLIATORE PORTATO A TRACCOLLA O SPALLA DALL'OPERAI O	TRANSITO DI MACCHINE OPERATRICI AGRICOLE/UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI AGRICOLE, PRESENZA DI GREGGI	TRAFFICO PEDONALE	PASSAGGIO AUTOMEZZI E CAMION	PASSAGGIO AUTOMEZZI E TRAFFICO PEDONALE SIA TI NELLA RETE VIARIA DI TUTTI I LIVELLI E IN CAMPO APERTO	PASSAGGIO AUTOMEZZI, MACCHINE OPERATRICI E LAVORATORI PRESENZA MATERIALI E SCAVI	La ditta d'appalto esegue le necessarie verifiche preliminari. In caso di interferenze dovute a traffico veicolare la ditta appaltatrice Provvederà a limitare il traffico consentendolo su un'unica carreggiata. Verifica inoltre che il personale esterno a supporto o in assistenza sia dotato dei DPI necessari, e che eventuali mezzi agricoli o greggi siano a distanza di sicurezza. Evita scrupolosamente di superare l'area delimitata con i coni segnaletici. Evita scrupolosamente di effettuare il rifornimento del decespugliatore sulla banchina. Effettua il rifornimento curando che esso avvenga sul bacino di contenimento posto sul mezzo avente superficie d'appoggio piana sufficientemente estesa, all'aria aperta, utilizzando dei recipienti idonei ed avendo cura di asciugare qualunque traccia di carburante. Durante il lavoro il preposto vigila affinché qualora eventuali scintille inneschino l'incendio di materiale vegetale secco, s'intervenga prontamente spegnendo il principio d'incendio con mezzi adeguati. Al termine delle attività lavorative, il preposto, si accerta che

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

							la zona sia in piena sicurezza, che qualunque mezzo, cartello provvisorio, attrezzo o qualunque residuo derivante dalle attività di sfalcio.
--	--	--	--	--	--	--	--

SUPERVISIONE	PULIZIA DELLA CARREGGIATA CON SOFFIATORE A SPALLA	TRANSITO DI MACCHINE OPERATRICI AGRICOLE/UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI AGRICOLE, PRESENZA DI GREGGI	TRAFFICO PEDONALE	PASSAGGIO AUTOMEZZI E CAMION	PASSAGGIO AUTOMEZZI E TRAFFICO PEDONALE SIA TI NELLA RETE VIARIA DI TUTTI I LIVELLI E IN CAMPO APERTO	AUTOMEZZI E CAMION PASSAGGIO AUTOMEZZI, MACCHINE OPERATRICI E LAVORATORI PRESENZA MATERIALI E SCAVI	La ditta d'appalto esegue le necessarie verifiche preliminari. In caso di interferenze dovute a traffico veicolare la ditta appaltatrice provvederà a limitare il traffico consentendolo su un'unica carreggiata. Verifica inoltre che il personale esterno a supporto o in assistenza sia dotato dei DPI necessari, e che eventuali mezzi agricoli o greggi siano a distanza di sicurezza. Evita scrupolosamente di superare l'area delimitata con i coni segnaletici. Evita scrupolosamente di effettuare il rifornimento del decespugliatore sulla banchina. Effettua il rifornimento curando che esso avvenga sul bacino di contenimento posto sul mezzo avente superficie d'appoggio piana sufficientemente estesa, all'aria aperta, utilizzando dei recipienti idonei ed avendo cura di asciugare qualunque traccia di carburante. Durante le operazioni, vigila affinché durante la pulizia mediante soffiaggio non vi sia il sollevamento di insidiose nuvole di polveri, e che il getto della soffiante sia diretto dalla carreggiata verso la banchina. Al termine delle attività lavorative, il preposto, si accerta che la zona sia in piena sicurezza, che la carreggiata sia sgombra da qualunque mezzo.
--------------	---	---	-------------------	------------------------------	---	---	--

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

							cartello provvisorio, attrezzo o qualunque residuo derivante dalle attività di sfalcio.
SUPERVISIONE	RIMOZIONE DEL MATERIALE VEGETALE SFALCIATO MEDIANTE ASPIRATORE MONTATO SU FURGONE CASSONATO O MANUALMENTE MEDIANTE ATTREZZI	TRANSITO DI MACCHINE OPERATRICI AGRICOLE/ UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI AGRICOLE, PRESENZA DI GREGGI	TRAFFICO PEDONALE	PASSAGGIO AUTOMEZZI E CAMION	TRAFFICO PEDONALE SIA TI NELLA RETE VIARIA DI TUTTI I LIVELLI E IN CAMPO APERTO	PASSAGGIO AUTOMEZZI E CAMION PASSAGGIO AUTOMEZZI E PASSAGGIO AUTOMEZZI, MACCHINE OPERATRICI E LAVORATORI PRESENZA MATERIALI E SCAVI	La ditta d'appalto esegue le necessarie verifiche preliminari. Durante le operazioni, vigila affinché non vi siano rovesciamenti o cadute di materiale dai contenitori o dal cassone del pick up, in particolare al di fuori dell'area delimitata. Vigila affinché il convogliamento del materiale sul cassone, non provochi la proiezione di materiale litoideo e non sollevi insidiose nubi di polvere. Al termine delle attività lavorative, il preposto, dopo aver accertato che la zona disinfestata sia in piena sicurezza elimina o sposta la eventuale delimitazione restituendo l'area al traffico automobilistico. Il preposto si accerta che la zona sia in piena sicurezza, che la carreggiata sia sgombra da qualunque mezzo, cartello provvisorio, attrezzo o qualunque residuo derivante dalle attività di sfalcio, manutenzione e potatura.

**EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS**

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
 Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
 Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

---



---

**AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI  
SERVIZIO VIABILITA'**

**COSTI DELLA SICUREZZA (relativi alle sole interferenze)****Ditta : APPALTATORE Attività: Servizio di sfalcio**

Descrizione	U.M.	Prezzo Unitario	Quantità	Totale
<b>DELIMITAZIONE AREA DI LAVORO</b>				
Cartelli segnalatori	n.	€ 3,00	60	€ 180,00
Coni segnaletici bianchi e rossi	n.	€ 1,00	100	€ 100,00
Cartello indicatore di cantiere	n.	€ 15,00	2	€ 30,00
<b>DOTAZIONI DI SICUREZZA</b>				
Moviere supplementare, oltre i movieri ordinariamente presenti, utilizzati nei casi di scarsa visibilità o di traffico particolarmente intenso col fine di indicare, con apposita bandiera rossa e a distanza opportuna, agli automobilisti l'approssimarsi di una zona di lavoro.	gg	€ 192,00	14,00	€ 2.710,00
Atomizzatore a spalla appositamente studiato per l'uso antincendio dotato di carburatore a membrane e appositi equipaggiamenti per ottenere l'assenza totale di perdite accidentali di carburante; tappo serbatoio carburante a tenuta stanga; tubo uscita aria in alluminio materiali plastici resistenti al calore; spallaci in materiale ignifugo, con sgancio rapido di sicurezza; comandi acceleratore, stop e rubinetto liquidi, integrati su impugnatura di sicurezza posta sul tubo uscita aria; procedure specifiche per l'impiego in sicurezza	n.	€ 50,00	1	€ 50,00
<b>FORMAZIONE DI SICUREZZA</b>				
Corso di informazione e formazione sui rischi specifici dei luoghi di lavoro e sulle	Cad.	€ 350,00	1	€ 250,00
arrotondamento				€ 4,45
<b>TOTALE COSTI SICUREZZA</b>				<b>€ 3.324,45</b>

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

#### ALLEGATO 1

#### INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI ESISTENTI

#### MISURE DI PREVENZIONE E Di EMERGENZA ADOTTATE PER LA SICUREZZA ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Con le presenti note vengono fornite le indicazioni generali circa i rischi specifici relativi al servizio di sfalcio e manutenzione ordinaria del verde su banchine, scarpate, spartitraffico e pertinenze delle stradali e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

Se per qualsiasi motivo le informazioni dovessero risultare insufficienti, vi preghiamo di contattare il Referente per l'esecuzione dei lavori che potrà fornire ulteriori informazioni.

Sottolineiamo inoltre l'importanza di continuare tale collaborazione durante l'esecuzione dei lavori al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate.

Persone di Riferimento della Provincia di Carbonia Iglesias:

Datore di Lavoro	Ing. Fulvio Bordignon	tel.	0781 6726620
R.S.P.P.	Per. Ind. Piero Madeddu	tel.	0781 6726548
R.L.S.	Dott.ssa Rita Caboni	tel.	0781 252793

Responsabile della Provincia per l'esecuzione dei Lavori Ing. Fulvio Bordignon: tel. 0781 6726531

#### Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto

Ai fini della conoscenza dei potenziali pericoli presenti nello specifico sito, si precisa che gli stessi verranno individuati e valutati da ditta appaltatrice in fase di sopralluogo preventivo.

La Tabella seguente riassume le voci relative all'individuazione dei rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
Viabilità della Provinciale	Cadute	Scarpe antiscivolo
	Incendio	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Controllo della fruibilità percorsi esodo



## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

		Eventuale cartellonistica di emergenza
	Inciampi e urti	Sconnessioni del terreno Segnalazione passaggi pericolosi Protezione passaggi pericolosi Ingombri o ostacoli nei passaggi
	Urti tra mezzi	Controllo della manovrabilità dell'automezzo; In caso di ingombro della carreggiata stradale, segnalazione e controllo traffico; Aiuto a terra con muovere in caso di presenza di traffico stradale, in particolare per mezzi pesanti quali autocisterne di carburante, betoniere, ecc.
	Caduta di materiali	Verifica del corretto posizionamento dei materiali nell'autovettura
	Rischio elettrico	Verifica della presenza di linee elettriche aeree che possono interferire con il raggio di azione dei mezzi (braccio idraulico con testa falciante della macchina operatrice). Linee elettriche interrato affioranti.
	Rischio chimico	Verifica che il materiale di consumo, i carburanti o i lubrificanti siano ben posizionati all'interno del mezzo, all'interno delle confezioni originali o in appositi recipienti, possibilmente richiudibili, o all'interno di recipienti più grandi (bacino di contenimento) per impedire qualunque spandimento. Utilizzo dei DPI prescritti per l'utilizzo di tali sostanze.
	Rischio biologico	Verifica della presenza di

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

		fognature, acque stagnanti con deflusso di acque di scarico fognanti, o passaggio in zone abbandonate o fatiscenti, per la presenza di residui biologici (carogne etc.) che possono interferire durante le operazioni di sfalcio all'aria aperta.
	Rischio fisico - polvere	In caso di attività di mezzi o attrezzi su bordi sterrati o polverosi, utilizzo di idonei DPI (maschere anti polvere di tipo FFP1 o FFP2).

#### Gestione delle Emergenze

La gestione delle emergenze nelle zone di lavoro sono a totale carico della ditta appaltatrice, che provvederà con idonee procedure ed attività di formazione ad organizzare il personale, i mezzi, le attrezzature e gli apprestamenti necessari ad affrontare le singole eventuali emergenze.

Dettagliate informazioni circa i Piani di Emergenza della ditta appaltatrice sono disponibili nelle zone di lavoro.

**SI RIPORTANO COMUNQUE A TITOLO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO, NELLA TABELLA SEGUENTE LE NORME DI COMPORTAMENTO E LA PROCEDURA SCHEMATICA DI ALLARME ED EVACUAZIONE DI UN PIANO DI EMERGENZA STANDARD.**

SITUAZIONE	CHE COSA FARE
<b>SE SI RILEVA UNO STATO DI FATTO POTENZIALMENTE PERICOLOSO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• dare immediata comunicazione al Preposto</li><li>• nell'impossibilità di effettuare le precedenti comunicazioni, contattare una persona presente in sito o in sede della ditta appaltatrice</li><li>• attendere le disposizioni degli incaricati della ditta appaltatrice.</li></ul>
In caso di attivazione del segnale di PREALLARME COSTITUITO DA UNA SEGNALAZIONE ACUSTICA O VIVA VOCE	<ul style="list-style-type: none"><li>• interrompere le normali attività di lavoro e prepararsi ad una eventuale allontanamento dal posto di lavoro</li><li>• attendere le disposizioni degli incaricati della ditta appaltatrice.</li></ul>
Se il personale della ditta appaltatrice comunica il	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riprendere le normali attività</li></ul>

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

CESSATO ALLARME	
Se viene diramato l'ordine di EVACUAZIONE DEL SITO, per attivazione del ALLARME A VIVA VOCE o per disposizione degli incaricati della ditta appaltatrice	<ul style="list-style-type: none"><li>• Seguire le indicazioni di percorso e le disposizioni impartite dal capocantiere/preposto o dagli addetti all'emergenza presenti e la eventuale segnaletica di sicurezza</li></ul>
in caso di necessità	<ul style="list-style-type: none"><li>• richiedere via telefono l'intervento dei soccorsi pubblici (115 Vigili del Fuoco, 118 Soccorso Sanitario, 112 Carabinieri, 113 Polizia)</li><li>• abbandonare il sito recarsi in punto di raccolta precedentemente indicato in attesa delle squadre esterne di soccorso</li></ul>

### REGOLAMENTO INTERNO PER LA SICUREZZA DEGLI APPALTI

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i. Vi ricordiamo che l'esecuzione del servizio sfalcio delle banchine e manutenzione del verde e potature delle Strade Provinciali, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di nostra proprietà che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a vostro carico. Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) restituire debitamente firmate, le documentazioni riportate negli allegati 2, 3 e 4;
- b) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- c) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- d) garantire:
  - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
  - l'esecuzione dei lavori con capitati, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle norme di buona tecnica;
- e) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- f) dotare il personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.);
- g) rispettare le disposizioni più avanti riportate

### NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti in materia di Polizia Stradale ed in materia di Sicurezza e Igiene sul Lavoro.

---

---

## **AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'**

In particolare:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della Provincia di Carbonia Iglesias è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione delle attività è completamente a cura e rischio della ditta appaltatrice che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) L'area specifica potrà collocarsi su un unico lato della carreggiata sul lato destro rispetto al senso di marcia.
- d) I rifornimenti di carburante delle attrezzature dovrà avvenire rigorosamente sul pianale del mezzo, all'interno di un bacino di contenimento, all'aria aperta, utilizzando dei recipienti idonei e avendo cura di asciugare qualunque traccia di carburante.
- e) L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario concordato con il Referente della Provincia al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- f) Lo sfalcio, manutenzione del verde e potature ultimate, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, attrezzature, residui derivanti dalle operazioni di sfalcio, contenitori vuoti e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), ecc.
- g) I rifiuti di qualsiasi natura rivenuti e o prodotti nelle aree di lavorazione dovranno essere raccolti e smaltiti in impianti autorizzati.

### **NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO**

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle misure di prevenzione necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra attività. Prima dell'inizio dei lavori, verrà effettuato il sopralluogo e redatto l'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate alle attività.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro ai di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose.
- Obbligo di delimitare le zone oggetto di intervento con cartellonistica di regolamentazione e divieto del traffico secondo quanto previsto dal Codice della Strada e dal D.M. del 10/07/2002, imponendo il senso unico alternato soprattutto quando l'intervento avviene in porzioni della Strada Provinciale con traffico elevato o bassa visibilità o carreggiata particolarmente ristretta che le segnalazioni siano perfette e di conseguenza non vi sia alcuna percettibile possibilità che il traffico non interferisca con l'esecuzione del servizio o che estranei possano entrare in zone oggetto dello sfalcio.

---

---

## **AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'**

- Obbligo di rimozione, raccolta e trasporto a discarica autorizzata di qualsiasi rifiuto (nessuno escluso) rivenuto nell'area di sfalcio, manutenzione verde e potatura, compresi i rifiuti solidi urbani ed i materiali ingombranti.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di effettuare il rifornimento delle attrezzature dotate di motore sulla banchina stradale;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifughi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Divieto per gli operatori di attraversare la carreggiata stradale per recarsi sul lato opposto della carreggiata rispetto all'area specifica di intervento.
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Divieto di ingombrare passaggi, percorsi di esodo o carreggiata stradale con materiali di qualsiasi natura;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

**EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS**

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

---

---

**AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI  
SERVIZIO VIABILITA'**

**ALLEGATO 2**

Notifica ed accettazione del documento

Il presente documento, redatto in applicazione dell'art 26 comma 2, 3 ter e 5 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., costituisce parte integrante del Contratto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione. Esso è relativo solo ai rischi dovuti ad interferenze tra le lavorazioni della ditta appaltatrice e l'ambiente circostante.

I costi delle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, individuate nel presente documento, sono altresì ricompresi all'interno degli importi contrattuali.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dalla Provincia anche su richiesta dell'appaltatore.

Per quanto sopra detto si accetta e si notifica il presente documento.

Il Dirigente del Settore Viabilità

La Ditta Appaltatrice

Firma                      Data

Firma                      Data

Il Responsabile dei Lavori

La Ditta Appaltatrice

Firma                      Data

Firma                      Data

**AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI  
SERVIZIO VIABILITA'**

**ALLEGATO 3**

Dichiarazione dei datore di lavoro dell'impresa appaltatrice in merito al possesso dei requisiti tecnico professionali obbligatori

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

munito di  
documento di identità valido (che si allega in copia) n. \_\_\_\_\_  
rilasciato da \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_ con sede legale  
in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail  
\_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio di \_\_\_\_\_ n° di iscrizione \_\_\_\_\_
- che l'impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività
- che l'impresa è iscritta all'Albo delle imprese \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
- che l'impresa è iscritta all'Albo Gestori Ambientali ai sensi del D.Lgs n. 152/06 nella Categoria 1 e nella Categoria 4

**ovvero**

- che l'impresa non è iscritta all'Albo Gestori Ambientali ai sensi del D.Lgs n. 152/06 nella Categoria 1 e nella Categoria 4 e si avvarrà di impresa ausiliaria per soddisfare le richieste relative al possesso dei requisiti richiesti.
- che l'impresa è iscritta all'INAIL - n° di posizione INAIL \_\_\_\_\_ che l'impresa è iscritta all'INPS, sede di \_\_\_\_\_ con posizione contributiva / n° di matricola \_\_\_\_\_ INPS e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e risulta regolare con il versamento dei contributi
- che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate che l'impresa non è tenuta alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (DURC) in quanto \_\_\_\_\_
- di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali applicabili alla nostra attività

## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

---

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

- di aver designato come RSPP
- che il RLS eletto o designato dai lavoratori sono \_\_\_\_\_
- di avere nominato medico competente il Dott. \_\_\_\_\_
- di avere predisposto il documento di valutazione dei rischi previsto dagli artt 17 e .28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- di avere effettuato agli addetti che svolgeranno i lavori la formazione in materia di sicurezza e salute di seguito descritta (indicare le modalità, contenuti e durata della formazione effettuata)

- 
- che l'impresa coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali)
  - che l'impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari che ha preso visione ed accettato le disposizioni contenute nel "Fascicolo sicurezza" redatto dalla Provincia di Cagliari ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in particolare per quanto riguarda i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui siamo destinati ad operare, le disposizioni ambientali e le misure di prevenzione ed emergenza adottate vi informiamo che il nostro Referente presso di Voi è \_\_\_\_\_, professionalmente idoneo a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data

Timbro e Firma

n.b.: Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante



## EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

### AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'

#### ALLEGATO 4

#### VERBALE DI SOPRALLUOGO, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Rif. Contratto Repertorio n.        del        /        /2015  
Territorio oggetto del contratto Strade Provinciali  
Impresa Appaltatrice Dati Identificativi  
Denominazione Ditta Appaltatrice  
Sede Legale

Fase di lavoro	Area di Lavoro	Attrezzature /materiali/utensili	
		Proprietà impresa	Proprietà ente

Lavoratori	Mansioni	DPI

#### INFORMAZIONI PER L'IMPRESA APPALTATRICE

##### Accesso al Sito

L'accesso avviene mediante le strade provinciali, comunali e strade di penetrazione agraria

##### Norme di transito all'interno del Sito

## **EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS**

Legge Regionale 28.6.2013, n.15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"  
Legge Regionale 12 marzo 2015, n.7 "Disposizioni urgenti in materia di enti locali e disposizioni varie"  
Delibera della Giunta Regionale n. 14/8 dell'8 aprile 2015.

---

### **AREA DEI SERVIZI TECNOLOGICI SERVIZIO VIABILITA'**

Nelle aree di pertinenza del sito è presente il traffico veicolare e pedonale. Occorre rispettare le norme di circolazione stradale e la relativa cartellonistica di avvertimento.

Interferenze con impianti, servizi, strutture Eventuali interferenze con impianti, servizi, strutture, attività saranno individuate di volta in volta.

#### **Aree di carico/scarico – Aree di deposito e stoccaggio**

Le aree di deposito devono essere richieste e concesse dalla Provincia di Carbonia Iglesias, o nell'ambito delle proprie disponibilità dai Comuni, dai privati nell'ambito degli spazi disponibili e in funzione della legislazione vigente.

#### **Servizi Igienici - Spogliatoi**

Sono a cura della Ditta Appaltatrice

Il Dirigente dell'Area Servizi Tecnologici

Ing. Fulvio Bordignon

F.to